FOGLIO INFORMATIVO

SOVVENZIONE

INFORMAZIONI SULLA BANCA/INTERMEDIARIO

Banca Macerata S.p.A

Contrada Acquevive 20/A - 62100 - Macerata (MC)
Tel.: 0733/2501- Fax: 0733/250240
Email: info@bancamacerata.it Pec: bprm@pec.bancamacerata.it Sito internet www.bancamacerata.it
Registro delle Imprese della CCIAA di Macerata n. REA 163874 c.f. 01541180434
Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 5623 - cod. ABI 03317
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia.

Solo in caso di offerta fuori sede:
Cognome e nome del proponente: _____
Indirizzo: _____
Telefono: _____
E-mail: _____
Iscrizione ad Albi o elenchi: _____
Numero Delibera Iscrizione all'albo/Elenco: _____
Qualifica: _____

CHE COS'E' LA SOVVENZIONE SENZA PIANO A BREVE TERMINE

La sovvenzione senza piano a breve termine è un finanziamento, in euro o in divisa, senza piano di ammortamento.
La banca consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno da parte di quest'ultimo di rimborsare, alla scadenza del termine pattuito, con un unico versamento, il capitale finanziato e i relativi interessi, calcolati secondo le condizioni di contratto.
Il tasso d'interesse che regola il rapporto è variabile.
La banca opera con il Fondo di Garanzia per le PMI e in caso di richiesta da parte dell'impresa cliente, verrà valutata l'ammissibilità all'intervento di garanzia.
In ottemperanza alla vigente disciplina in materia, la banca considera il rating di legalità delle imprese tra le variabili utilizzate per la valutazione di accesso al credito dell'impresa e ne tiene conto nel processo di istruttoria ai fini di una riduzione dei tempi e dei costi per la concessione del finanziamento, nonché delle condizioni economiche di erogazione, secondo quanto sotto specificato nella sezione relativa alle condizioni economiche.

I TIPI DI SOVVENZIONE E I LORO RISCHI

Sovvenzione a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.
Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo degli interessi.
Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo degli interessi.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Il finanziamento presenta per il cliente i rischi e gli svantaggi legati al tipo di tasso di interesse concordato contrattualmente, come sopra indicati. Inoltre, nei finanziamenti che prevedono un tasso variabile indicizzato può essere pattuito in contratto un tasso minimo, cosiddetto floor. In questi casi, il tasso applicato può variare in diminuzione (a seguito di variazioni del parametro) fino al raggiungimento del tasso minimo pattuito; il tasso di interesse non può pertanto scendere al di sotto del tasso minimo.

SI RIPORTANO DI SEGUITO GLI ASPETTI RELATIVI ALLA GARANZIA DEL FONDO CENTRALE DI GARANZIA PER LE PMI L.662/96 E SUCCESSIVE MODIFICHE.

Possono essere garantite le imprese di micro, piccole o medie dimensioni (PMI) iscritte al Registro delle Imprese, anche imprese artigiane, di qualsiasi forma giuridica, ubicate sul territorio nazionale appartenenti alla maggior parte dei settori economici e i professionisti iscritti agli ordini professionali o aderenti ad associazioni professionali iscritte all'apposito elenco del Ministero dello Sviluppo Economico. Sono esclusi i clienti consumatori. Sono ammissibili alla Garanzia diretta le operazioni finanziarie direttamente finalizzate all'attività di impresa, sono pertanto finanziabili le seguenti finalità: 1) investimenti materiali e immateriali, spese di ristrutturazione e ammodernamento dell'azienda; 2) consolidamento passività a breve termine; 3) liquidità aziendale per acquisto scorte, pagamento fornitori, anticipo fatture, pagamento spese per il personale, spese comunque inerenti l'attività principale del richiedente; 4) rinegoziazione dei debiti a medio/lungo termine. Sono escluse le operazioni a revoca. L'impresa e il professionista devono essere valutati in grado di rimborsare il finanziamento garantito. Devono perciò essere considerati economicamente e finanziariamente sani sulla base di appositi modelli di valutazione che utilizzano i dati di bilancio (o delle dichiarazioni fiscali) degli ultimi due esercizi. La garanzia, per le Piccole e Medie Imprese, è prestata in misura percentuale (fino ad un massimo dell'80% del finanziamento) sul finanziamento erogato dalla Banca, a seconda della tipologia di operazione e di beneficiario finale. La garanzia ha un costo percentuale, da corrispondere al Fondo di Garanzia, calcolato sull'importo garantito. Per maggiori dettagli sulle percentuali di copertura e importo massimo garantito è necessario consultare le disposizioni operative del Fondo di Garanzia per le PMI, disponibili sul sito internet www.fondidigaranzia.it. A tutte le operazioni creditizie ammesse alla garanzia del Fondo viene applicata una riduzione pari a 0,10% rispetto ai tassi tempo per tempo vigenti.

In caso di accesso alla garanzia del Fondo, non trovano applicazione le condizioni relative al rating di legalità.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE LA SOVVENZIONE

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Importo totale del credito: € 100.000,00	Durata del finanziamento (mesi): 18	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 15,9%
Importo totale del credito: € 100.000,00	Durata del finanziamento (mesi): 18	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 15,84%

Il TAEG rappresenta la misura percentuale del costo totale del credito; esso è comprensivo di tutti gli interessi, i costi, le spese, le commissioni e le imposte che il cliente è tenuto a pagare, ivi incluse le spese assicurative che la Banca richieda obbligatoriamente per concedere il finanziamento.

Importo massimo finanziabile	In base al merito creditizio del cliente
Durata	18 mesi

TASSI	
Tasso di interesse, parametro di indicizzazione e spread	SOVV.SF E6M360 PUNT.10øS.BULL.: MT EURIBOR 6M 360 PUNT CL. S. (Attualmente pari a: 2,4%) + 12,66 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 15,06% Il tasso decorre dal primo giorno del mese, media mese precedente reperito da stampa, arrotondato al 10/100 superiore, amministrato da EMMI, corretto pari a zero se negativo. Tasso applicato non inferiore allo spread indicato (cd. "minimo"). Valore attuale dell'indice di riferimento: 2,4% Tasso effettivo in riferimento all'anno civile: 15,269% SOVVENZIONE TF: 15% Tasso effettivo in riferimento all'anno civile: 15,208%

In caso di una variazione sostanziale o della cessazione dell'indice di riferimento troverà applicazione l'indice di riferimento modificato o l'indice sostitutivo previsto, tempo per tempo, nel Piano solido e scritto pubblicato sul sito internet della banca, salva l'eventuale previsione normativa che richieda di adottare un parametro sostitutivo diverso; in entrambi i casi il parametro sostitutivo sarà maggiorato di uno spread tale da raggiungere il tasso nominale in essere al momento della soppressione dell'indice di riferimento. Tale tasso non potrà in ogni caso superare i limiti in materia di usura.

Tasso di interesse di preammortamento	SOVV.SF E6M360 PUNT.10øS.BULL.: MT EURIBOR 6M 360 PUNT CL. S. (Attualmente pari a: 2,4%) + 12,66 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 15,06% Il tasso decorre dal primo giorno del mese, media mese precedente reperito da stampa, arrotondato al 10/100 superiore, amministrato da EMMI, corretto pari a zero se negativo. Tasso applicato non inferiore allo spread indicato (cd. "minimo"). Valore attuale dell'indice di riferimento: 2,4% Tasso effettivo in riferimento all'anno civile: 15,269% SOVVENZIONE TF: 15% Tasso effettivo in riferimento all'anno civile: 15,208%
Tasso di mora	SOVV.SF E6M360 PUNT.10øS.BULL.: 2 punti percentuali SOVVENZIONE TF: 2 punti percentuali in piu' rispetto al tasso di interesse nominale annuo

SPESE

Spese per la stipula del contratto	
Spese istruttoria	SOVV.SF E6M360 PUNT.10øS.BULL.: 1,5% SOVVENZIONE TF: 1,5%
Imposta sostitutiva (D.P.R. 601/1973)	SOVV.SF E6M360 PUNT.10øS.BULL.: € 0,00 SOVVENZIONE TF: € 0,00
Rimborso spese informazioni precontrattuali	€ 0,00
Spese per la gestione del rapporto	
Oneri annuali gestione pratica	SOVV.SF E6M360 PUNT.10øS.BULL.: € 0,00 SOVVENZIONE TF: € 0,00
Spese per incasso rata	SOVV.SF E6M360 PUNT.10øS.BULL.: Cassa: € 3,50 Presenza rapporto: € 1,50 SDD: € 1,50 SOVVENZIONE TF: Cassa: € 3,50 Presenza rapporto: € 1,50 SDD: € 1,50
Spese trasparenza periodica	SOVV.SF E6M360 PUNT.10øS.BULL.: Posta: € 2,75 Casellario elettronico: € 0,00 SOVVENZIONE TF: Posta: € 0,00 Casellario elettronico: € 0,00

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Spese per altre comunicazioni ed informazioni	SOVV.SF E6M360 PUNT.10øS.BULL.: € 25,00 SOVVENZIONE TF: € 25,00
Spese per ricerca e copia documenti (a foglio)	SOVV.SF E6M360 PUNT.10øS.BULL.: € 20,00 SOVVENZIONE TF: € 20,00
Spese per certificazioni/attestazioni legate al mutuo	SOVV.SF E6M360 PUNT.10øS.BULL.: € 70,00 SOVVENZIONE TF: € 70,00
Accollo mutuo	SOVV.SF E6M360 PUNT.10øS.BULL.: € 100,00 SOVVENZIONE TF: € 100,00

Spese per decurtazione mutuo	SOVV.SF E6M360 PUNT.10øS.BULL.: 2% SOVVENZIONE TF: 2%
Spese estinzione anticipata	SOVV.SF E6M360 PUNT.10øS.BULL.: 2% SOVVENZIONE TF: 2%
Spese rinegoziazione/sospensione rate	SOVV.SF E6M360 PUNT.10øS.BULL.: € 250,00 SOVVENZIONE TF: € 250,00
Spese svincolo ridzione / modifica vincolo assicurativo	SOVV.SF E6M360 PUNT.10øS.BULL.: € 25,00 SOVVENZIONE TF: € 25,00
Spese ult. per atti fuori sede	SOVV.SF E6M360 PUNT.10øS.BULL.: € 70,00 SOVVENZIONE TF: € 70,00
Spese invio sollecito	SOVV.SF E6M360 PUNT.10øS.BULL.: € 10,00 SOVVENZIONE TF: € 10,00
Costo garanzia Confidi (solo se presente Confidi)	Nella misura richiesta dal Confidi

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Data	Valore
01.04.2025	2,4%
01.03.2025	2,4%
01.02.2025	2,6%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata Sovvenzione a scadenza fissa per un capitale di: € 100.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 1 anno	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 1 anno
15,06%	18	€ 122.590,00	€ 123.590,00	€ 121.590,00

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet (*www.bancamacerata.it)*

ALTRE SPESE DA SOSTENTERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

- Imposta sostitutiva vedasi tabella spese per la stipula del contratto.

- **Imposte indirette (per finanziamenti di durata inferiore o pari a 18 mesi o, se di durata superiore, senza esercizio dell'opzione di cui all'art. 17 D.P.R. 601/1973)** se dovute, saranno a carico del cliente le imposte indirette connesse e conseguenti ai finanziamenti di cui al presente foglio informativo, nella misura tempo per tempo prevista dalla legge vigente

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria	60 giorni
Disponibilità dell'importo	entro 30 giorni dalla delibera

RATING DI LEGALITA' ***Avvertenza:*** *le riduzioni di seguito indicate sono da riferire alle condizioni sopra riportate*	
Tasso di interesse debitore annuo massimo nominale (per utilizzi nei limiti del fido concesso)	0,10 punti in meno
Istruttoria: spese	dal 75% al 50% euro in meno rispetto all'importo massimo
Istruttoria: durata	dai 45 ai 35 giorni in meno
	I dati qui riportati sono indicativi e vanno calcolati in base all'effettivo rating del cliente
Il tasso di interesse pattuito contrattualmente in ottemperanza alla vigente disciplina sul rating di legalità delle imprese trova applicazione per tutto il periodo di durata del contratto in cui il mutuatario risulti in possesso del rating stesso. Laddove il mutuatario perdesse il predetto requisito, anche per effetto di sospensione, si applicherà il tasso di interesse determinato aumentando di 0,10 punti il tasso contrattuale in vigore al momento della rilevazione da parte della banca della perdita del rating, e comunque entro il limite di cui alle disposizioni vigenti in materia di usura, ferme restando, in ogni caso, in presenza di tasso indicizzato, le pattuizioni relative all'applicazione del tasso di interesse in ipotesi di quotazione pari a zero o negativa del parametro di indicizzazione, ove contrattualmente previste; ciò a decorrere dalla data di inizio della successiva rata di ammortamento.	

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Rimborso anticipato

Con il consenso della banca, il cliente, in qualsiasi momento, ha facoltà di rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, l'importo dovuto alla banca ed in tal caso sarà in facoltà della banca medesima di esigere un compenso calcolato sul capitale anticipatamente rimborsato.

Non sono dovuti alcun compenso o penale nei casi in cui il contratto di finanziamento sia stipulato o accollato a seguito di frazionamento per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento dell'attività economica o professionale da parte di cliente persona fisica.

Recesso della banca

In determinate ipotesi (ad es.: mancato pagamento delle rate; vicende riguardanti il cliente o gli eventuali garanti che - incidendo sulla loro situazione patrimoniale, finanziaria o economica - pongono in pericolo la restituzione delle somme alla banca), il contratto si scioglie, automaticamente o a richiesta della banca, che, conseguentemente, ha diritto di ottenere l'immediato pagamento di quanto dovutole.

Portabilità della sovvenzione

Nel caso in cui, per rimborsare la sovvenzione, il cliente ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario secondo la procedura di cui all'art. 120 quater del D.lgs. 385/1993, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri e penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

In generale, la portabilità si realizza attraverso la surrogazione: si consente al debitore di sostituire il creditore iniziale (ad esempio: il mutuante), senza necessità di consenso di quest'ultimo, previo pagamento del debito (art. 1202 del codice civile).

Ai sensi del citato art. 120 quater del D.lgs. 385/1993, in particolare:
• la surrogazione deve perfezionarsi entro il termine di trenta giorni lavorativi dalla data in cui il cliente chiede alla banca/intermediario subentrante (surrogante) di acquisire dal finanziatore originario (surrogato) l'esatto importo del proprio debito residuo;
• nel caso in cui la surrogazione non si perfezioni entro il predetto termine di trenta giorni lavorativi per cause dovute al finanziatore originario, quest'ultimo è comunque tenuto a risarcire il cliente in misura pari all'1% del valore del finanziamento per ciascun mese o frazione di mese di ritardo;
• resta ferma la possibilità per il finanziatore originario di rivalersi sul mutuante surrogante, nel caso in cui il ritardo sia dovuto a cause allo stesso imputabili;
• la disciplina di cui sopra si applica ai soli contratti di finanziamento conclusi da intermediari bancari e finanziari con persone fisiche o micro-imprese, come definite dall'art. 1, comma 1, lettera t), del D.lgs. 11/2010.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La banca conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del cliente entro 15 giorni decorrenti dalla data di ricezione della richiesta medesima.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:
BANCA MACERATA S.P.A.. c/o Ufficio Reclami, Contrada Acquevive 20/A, 62100 MACERATA, mail: legale@bancamacerata.it oppure a bprm@pec.bancamacerata.it, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:
· Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
· Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
· ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero di Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% della somma erogata, per mutui superiori a 18 mesi,. sull'ammontare del finanziamento nel caso di: - acquisto, costruzione o ristrutturazione della propria prima casa, destinandola ad abitazione principale; - destinazione del finanziamento al ripristino della liquidità del cliente nonché generiche esigenze di spesa da parte di persone fisiche. L'imposta sostitutiva è pari al 2,00% dell'ammontare del finanziamento negli altri casi..
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	*Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.*
Piano di ammortamento "italiano"	*Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.*
Piano di ammortamento "tedesco"	*Prevede una rata costante e il pagamento degli interessi in anticipo, cioè all'inizio del periodo in cui maturano. La prima rata è costituita solo da interessi ed è pagata al momento del rilascio del prestito; l'ultima è costituita solo dal capitale.*
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati..
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo di un quarto, aggiungere un margine di ulteriori quattro punti e, fermo restando che la differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore ad otto punti percentuali, accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.